

Oggi a Bergamo partita decisiva per i giallorossi

In Tevere-Salernitana (2-0)

# La Roma al bivio: o si riprende

## o è la crisi!

Contro il quotato Padova

# Per la Lazio prova del nove

Intanto Bari e Brescia sperano in uno scivolone del Messina (a Catanzaro)



L'ostracismo a Landoni (accusato di amicizia con Facchini) si è risolto in un danno per la Lazio: così pare che oggi Landoni farà la sua riapparizione in squadra

La lotta è in pieno sviluppo. Il Messina sembra essersi messo al galoppo; alle sue spalle si corre di buona lena, pur se non si sponda all'ostacolo. E' un inseguimento tenace, pressante, ammonitore. Potrebbe bastare una slittata dei sicilianici, un momento di sbandamento, ed ecco pronti Bari e Brescia ad azzannare, senza escludere altre squadre che pure camminano di buon passo.

Un primo intoppo il Messina potrebbe trovarlo proprio oggi sul campo di Catanzaro. E' vero, domenica scorsa i calabresi delusero un po' le aspettative, ma non tanto per l'esito della partita, perché da qualche settimana che ci eravamo accorti del risveglio dell'Udinese (un risveglio che potrebbe essere facilmente riconfermato oggi sul campo della Lucchese, se questa squadra non riuscirà a riorganizzarsi ed a stringere i denti); e quindi, ripetiamo, non tanto per l'esito dell'incanto, quanto per l'insultato punteggio.

Cinque goal son tanti, anche se presi dalla risorta Udinese; e fanno ancora più sensazione se si considera che il Catanzaro sembrava da qualche domenica avviato verso un cammino più tranquillo e convincente. Or dunque, se quel risultato ha voluto confermare certe carenze difensive del Catanzaro, ebbene allora il Messina può anche sperare di cogliere il successo pieno, ma nel caso si fosse trattato di una improvvisa «impassa», dovuta magari alla imprevidenza e travolgente azione degli avversari, e se soprattutto il Catanzaro saprà riconfermare la sua tenerezza, allora la partita sarà dura, molto dura per il Messina. Non è improbabile, cioè, che Bari e Brescia riescano a raccogliere le distanze, i pugliesi essendo facilmente pronosticabili vincitori del Como, ed i lombardi non meno favoriti nei confronti di un Como, tuttavia non arrendevole.

Naturalmente, come si è già detto, alla finestra stanno anche altre squadre, a cominciare dalla Lazio che non vorrà sentire nell'importantissimo confronto col Padova tutti i segni di ripresa che a mo' di paragrafo di introduzione dopo la vittoriosa prova sul tenacissimo Cagliari. Questa tra Lazio e Padova è forse la partita più importante della giornata, certamente la più interessante.

Si tratta, difatti, di due squadre partite con larghissimi consensi e che tuttavia non sono ancora riuscite a liberarsi da certe strane pause individuali, per quanto riguarda la Lazio, in un difetto di temperamento, e di natura tattica per quel che riguarda il Padova. Messa a diretto confronto si potrebbe intuire che una indicazione molto utile: sapere, cioè, se la Lazio si è liberata dai suoi complessi, come sembrerebbe dimostrato dalla partita di domenica scorsa (malgrado il grosso errore di avere schierato Pagni a centro-mediano) e se il Padova è ancora invecchiato in problemi di incertezza tecnica del qualitativo Mincio il quale, con il ruolo di favorito della prova, tenterà di far dimenticare al pubblico la deludente prova da lui fornita alla fine dell'anno scorso al suo debutto stagionale a Roma. Gli avversari più pericolosi per Mincio dovrebbero essere Trassone che avrà oggi la guida di Ugo Bottoni, Romio e Owens mentre la distanza dovrebbe essere eccessiva per il veloce Stuppino.

Inizio della riunione alle ore 14,30. Ecco le nostre selezioni. 1. corso: La Spezia, Meraldi, Tataru. 2. corso: Irenna, Presana, Lazzarrella. 3. corso: Quoziente, ToiStoi, Decumano. 4. corso: Quintilio, Pippo Ciano, Scopas. 5. corso: Pacifica, Derek, Meffato. 6. corso: Mincio, Trassone, Owens. 7. corso: Winner, Luisson, Jonny Walker. 8. corso: Giberna, Bantani, Rodriguez.

A Tor di Valle

# Oggi il Pr. Epifania con Mincio favorito

Il tradizionale premio Epifania (lire un milione 575 mila lire, metri 2000), prova di cui Tor di Valle, ha il suo numero di attuazione nel ritorno sulla pista romana del qualitativo Mincio il quale, con il ruolo di favorito della prova, tenterà di far dimenticare al pubblico la deludente prova da lui fornita alla fine dell'anno scorso al suo debutto stagionale a Roma. Gli avversari più pericolosi per Mincio dovrebbero essere Trassone che avrà oggi la guida di Ugo Bottoni, Romio e Owens mentre la distanza dovrebbe essere eccessiva per il veloce Stuppino.

## sport - flash

Puniti Filippone e altri dirigenti di società

La Federazione ha comunicato ieri che «la corte federale, nella sua riunione del 15 dicembre 1962, ha preceduto al giudizio nei confronti dei seguenti dirigenti federali, deferiti alla corte dagli organi giurisdizionali competenti, previa autorizzazione della presidenza federale: dott. Baldi Renzo, rag. Filippone Angelo, signor Garuti Renato, signor Gentile Antonio, conte Marzotto Paolo, signor Sacerdoti Sergio, signor Vitali Luigi; ed ha deliberato le relative sanzioni che sono state portate a conoscenza degli interessati».

Sci: Marianne Jahn vittoriosa a Oberstaufen

OBERSTAUFEN (Germania). L'austriaca Marianne Jahn di 19 anni, due volte campionessa del mondo, ha vinto oggi la gara di slalom speciale alla riunione internazionale scilistica femminile di Oberstaufen e si è aggiudicata anche la combinata alpina.

A Surtees (Lola) il G. P. Nuova Zelanda

AUCKLAND, 5. - Il britannico John Surtees su Lola 2700 ha vinto il Gran Premio automobilistico di Nuova Zelanda davanti ai suoi zelandesi Angus Hildrop (a due giri) e Jim Palmer (pure a 2 giri), ambedue su Cooper.

Italia-Svizzera 3-2 nella pallavolo a Basilea

A Basilea l'Italia ha battuto la Svizzera per 3-0 (15-3 15-11 15-5) nel girone C di qualificazione della Coppa dell'Occidente, di pallavolo. Nella stessa giornata la Turchia ha battuto sorprendentemente la Germania Occidentale per 3-1.

Defilippis alla «Centro-Sud» nel '64

Nino Defilippis correrà nel 1964 nella squadra ciclistica «Springer-Centro Sud», secondo quanto ha annunciato ieri mattina il sig. Aleco Moretti, «manager» della nuova squadra che quest'anno si varrà, tra gli altri, di Nencini.

Siamo giunti ormai alla sedicesima giornata, penultima del girone di andata; e la lotta per l'aggiudicazione del titolo di campione d'inverno è più che mai aperta ed equilibrata. Sono infatti ancora in tre a contendersi l'alloro: Inter, Juve e Bologna. Ma può darsi che oggi la lotta si restringa a due sole squadre perché mentre la Juve gioca in casa contro il modesto Venezia, l'Inter e la Bologna sono al contrario impegnate in due difficili trasferte. E non ci sarebbe niente di strano se una delle due perdesse qualche punto in ogni modo bisognerà attendere l'ultima giornata per vedere come andrà. Perciò lasciamo da parte le previsioni sull'esito della lotta passando invece all'esame più dettagliato del programma odierno.

Lojacono n. 4 tra i giallorossi

Uscita da una settimana piuttosto agitata e costretta a presentare anche a Bergamo una formazione rimangiata (nella quale il particolare inedito è rappresentato dallo schieramento di Lojacono a mediano) la Roma è attesa da una prova abbastanza impegnativa: una prova nella quale dovrà dimostrare di saper reagire con dignità e con volontà alle ultime vicende. Se ci riuscirà si potrà sperare di vederla un giorno nuovamente tra le protagoniste del campionato (non più in lotta per lo scudetto si capisce perché è troppo tardi); se non ci riuscirà le sue condizioni si aggraveranno al punto che non sarà da escludere una grave crisi sociale.

Il Lanerossi ostacolo difficile

Imbattuti da sette domeniche i viola sembrano ora all'apice della forma, grazie alla splendida forma di Hamrin ed ai benefici effetti dell'innesto di Semprini; quindi la trasferta di Vicenza dovrebbe segnare altri punti al loro attivo. Però sarà bene usare la massima prudenza nelle previsioni, perché il Lanerossi è stato spesso fatale ai viola e perché i vicentini in questo momento vanno anche essi per la maggiore come dimostra eloquentemente la loro posizione in classifica.

Ancora «maretta» al Napoli

Dopo tante ripicche, polemiche e sconfitte i tifosi partenopei sperano che la squadra torni sulla via maestra approfittando dei tre incontri casalinghi consecutivi che l'attendono a partire da oggi: ma non si può dire quanto queste speranze siano fondate perché nel clan partenopeo tira ancora aria di burrasca (come è piaciuto altrimenti le malattie apparentemente «diplomatiche» di Rosa e Franchini); e perché il Torino si è dimostrato in ripresa giusto domenica contro la Samp.

Facile o difficile per l'Inter?

Sono in molti a pensare che l'Inter avrà vita facile a Modena sia per la differenza di levatura tra le due compagini, sia perché tra i canarini figurano Cineschio che è di proprietà di Moratti e gli ex vero azzurri Balleri e Bettini, sia infine perché la squadra è diretta da Frappelle che è ammiratore e socio dell'Inter. Ma da Modena si afferma che proprio per fuggire questi sospetti al... collisione la squadra ce la metterà tutta per riuscire a battere l'Inter che dal canto suo non sembra troppo impressionata: Herrera infatti è tornato tranquillamente al modulo esterno (con il ruolo di posto di Mazzola) ed ha deciso di riutilizzare Zaglio al posto di Bolchi.

Altafini promette goal a sacchi

Altafini ha promesso che farà grandi cose contro il Catania perché dice di aver trovato la forma migliore e perché si potrà avvalere della collaborazione del rientrante Mora: una promessa che ha molte probabilità di essere mantenuta anche perché il Catania si presenta senza il «cervello» Szymanski. Dunque non è azzardato prevedere un nuovo passo avanti del Milan con conseguente rinascimento del morale dei rossoneri.

Bologna: controprova a Mantova

Tornata alla vittoria contro il Napoli la squadra di Bernardini è attesa oggi alla controprova a Mantova: il compito però non è dei più facili anche perché mancherà Pascutti nelle file rossoblu. D'altra parte la validità di certe controprove deriva proprio dal valore delle avversarie: se l'avversario è troppo debole che valore avrebbe una vittoria facile e priva di indicazioni?

Passaggiata per la Juventus?

Delle tre di testa la Juve è la squadra che ha il compito più facile, in quanto il Venezia è un complesso modestissimo, per di più assolutamente inoffensivo in trasferta: ragion per cui si può puntare ad occhi chiusi su una vittoria dei bianconeri che sarebbero così pronti a sfruttare i passi falsi delle rivali.

A Palermo «derby» delle ultime

Occhikr ha rivoluzionato la formazione dopo la sconfitta interna con il Torino mettendo a riposo tra gli altri Battara, Bonasini e Brihenzi; in compenso rientrano Toro che dovrebbe contribuire a rafforzare il centro campo. Ovvio pertanto prevedere che la Samp, cercherà di strappare almeno un punto realizzando uno schieramento strettamente difensivo ed affidandosi per l'attacco a qualche puntata in contropiede. Ma bisogna vedere se il centro della Samp è in grado di far fronte al rosanero si trovano male come i bucciaristi e non possono quindi lasciar punti a nessuno. In conclusione si prevede una partita assai combattuta ed anche equilibrata. (Come è logico trattandosi del derby delle ultime).

Spal: osso duro per il Genoa

Battuto domenica per il minimo scarto ed in piena zona Cesarini la Vicenza il Genoa spera di rifarsi oggi a spese della Spal anche per riscattare qualche gradino nella classifica: ma il compito non è facile contro una squadra «corsara» come la Spal, anche se è vero che i genovesi in genere hanno sempre avuto la meglio contro i pirati di ogni genere.

Ore 14,30

## Partite di oggi

SERIE A

Atalanta-Roma: Jonni; Genoa-Spal: Adamo; Juventus-Venezia: Gamberini; Vicenza-Florentina: Grignani; Mantova-Bologna: Genet; Milan-Catania: De Robbio; Modena-Inter: Rigato; Napoli-Torino: Sbardella; Palermo-Sampdoria: Marchese.

La classifica

Inter	15	9	4	23	9	22
Juventus	15	9	3	25	11	21
Bologna	15	0	4	21	20	19
Spal	15	4	4	21	19	19
Florent	15	7	4	27	18	18
Vicenza	15	7	4	18	12	18
Milan	15	7	3	21	16	17
Atalanta	15	5	7	32	20	17
Roma	15	5	5	21	16	15
Catania	15	5	5	21	16	15
Mantova	15	3	7	12	16	13
Torino	15	3	7	13	13	13
Genoa	15	4	7	16	12	12
Modena	15	4	7	18	27	12
Napoli	15	1	9	17	31	11
Venezia	15	3	8	18	24	10
Sampd.	15	4	10	15	26	8
Palermo	15	2	9	9	28	8

SERIE B

Bari-Como: Falzocco; Brescia-Cosenza: Sebastio; Cagliari-Treviso: Rancker; Catanzaro-Messina: D'Agostini; Foggia-Verona: Manna; Lazio-Padova: Di Tonno; Lecce-Verona: Samani; Lucchese-Udinese: Monni; Pro Patria-Ferrara: Cadel; Monza-Sambenedettese: Barolo.

La classifica

Messina	15	9	5	17	14	23
Brescia	15	7	6	20	12	20
Bari	15	5	9	19	11	19
Foggia	15	8	5	20	24	18
Padova	15	7	4	21	16	18
Verona	15	7	3	16	11	17
Lazio	15	4	9	16	13	17
Lecce	15	4	3	16	15	16
Pro Patria	15	6	4	18	18	16
Cagliari	15	4	7	14	12	15
Como	15	4	6	12	13	14
S. Monni	15	4	6	17	21	13
Triestina	15	4	6	21	26	13
Catanzaro	15	4	6	21	23	13
Udinese	15	6	6	25	26	12
Lucchese	15	2	8	18	22	12
Palermo	15	4	7	12	12	12
Alessand.	15	4	8	12	18	10
Sambened.	15	1	7	10	21	9

Lojacono rientra nella Roma schierandosi nell'insolito ruolo di mediano

La nazionale femminile polacca di pallacanestro ha battuto questa sera al palazzo dello Sport di Pesaro l'Italia per 52-46 (28-28). Ecco il dettaglio.

ITALIA: Bogno, Pausch (cap.) (2), Goroni (8), Grosotto (8), Ciro (2), Persi, del Mestre, Tarabocchia (14), Sesto (4), Ghirri (8), Bordon, Labanti.

POLONIA: Samra, Sokul (9), Szymanska, Urbanik (17), Dawlowska, Jakubowska (cap.), Wolan, Nartowska (6), Luiszo (10), Bogdanowicz (10), Fabianczyk.

ARBITRI: Cazenave (Svizzera) e Pastor (Jugoslavia).

NOTE: L'Italia ha usufruito di 6 tiri liberi mettendone a segno 4 mentre la Polonia ne ha sfruttati 4 su 6 concessi. Spettatori 2.500 circa.

La crisi dell'UVI

A Roma l'invio di Goddet

MILANO, 5.

La presa di posizione dell'«équipe» nei confronti dell'UVI, che il giornale di Goddet ritiene la maggior responsabile della crisi del ciclismo, ha consigliato il segretario dell'UCL, Chessi, a un viaggio da Parigi a Roma per vedere di trovare presso il CONI una via d'uscita nella caotica situazione.

D'altra parte nell'ambiente dell'UVI si vivono ore di tensione. Si temono interventi dall'alto, e si fa perfino il nome di Folchi. Intanto, parecchie società dilettantistiche (e specialmente quelle assenti al congresso di Palermo) hanno intenzione di chiedere una assemblea straordinaria. Uno dei vice presidenti dell'UVI, Quattrocchi, vorrebbe incassare di tentare un riavvicinamento con la lega.

a. p.

# CONTINUA in tutti i negozi DELL'ORGANIZZAZIONE ALESSANDRO VITTADELLO

## GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE con sconti dal 15% al 40%

- ALCUNI ESEMPLI:
Paletot uomo tessuto Lanerossi . . da L. 22.000 a L. 12.000
Soprabiti uomo in loden . . . . . da L. 23.500 a L. 16.500
Paletot donna . . . . . L. 8.000
Abiti in lana per uomo . . . . . da L. 15.500 a L. 9.000
Abiti in tessuto Lanerossi . . . . da L. 20.500 a L. 15.500
Giacche in lana per uomo . . . . da L. 8.800 a L. 5.500
Giacche in velluto per uomo . . . da L. 13.000 a L. 7.000
Calzoni in flanella . . . . . L. 1.500
Impermeabili makò . . . . . L. 7.000
Impermeabili Helion e Hillo . . . . L. 1.800

In tutti i negozi dell'Organizzazione

# ALESSANDRO VITTADELLO

A ROMA - Via Ottaviano ang. Piazza Risorgimento

e nelle altre seguenti città: FIRENZE - GENOVA - GROSSETO - LA SPEZIA - ALESSANDRIA - BERGAMO - BRESCIA - BOLOGNA - BOLZANO - VAREZZA - CREMONA - FERRARA - MESTRE - MILANO - MANTOVA - MODENA - PADOVA - FARMIA - PIACENZA - PISA - REGGIO EMILIA - TORINO - TREVISO - TRENTO - TRIESTE - VENEZIA - VERONA - VICENZA

da VITTADELLO risparmierete!